

Programmazione energetica di AquaKat, effetto anti incrostazione da calcare.

Sintesi tradotta dalla documentazione tedesca

Il calcare, oltre a ridurre la vita dell'impianto idraulico e a richiedere l'uso di prodotti chimici per la sua rimozione, aumenta considerevolmente i consumi energetici per la produzione di acqua calda: ogni millimetro di incrostazione aumenta i consumi di circa il 10%.

Le seguenti fotografie fanno parte di un test durato un anno, effettuato dalla Associazione di categoria degli Installatori Idraulici tedeschi SBZ: sono stati affidati energizzatori a 36 professionisti disposti ad eseguire i test con uguali apparecchi riscaldanti dell'acqua, ma ognuno nella sua sede e con acque di acquedotto con lievi differenze di stato chimico.

Solo 4 di essi hanno dichiarato di non aver riscontrato sostanziali differenze fra i due test (in acqua normale e in acqua sotto influsso dell'energizzatore). Ma non è stato controllato se questi avevano operato in presenza di **forti campi elettromagnetici artificiali o naturali.**

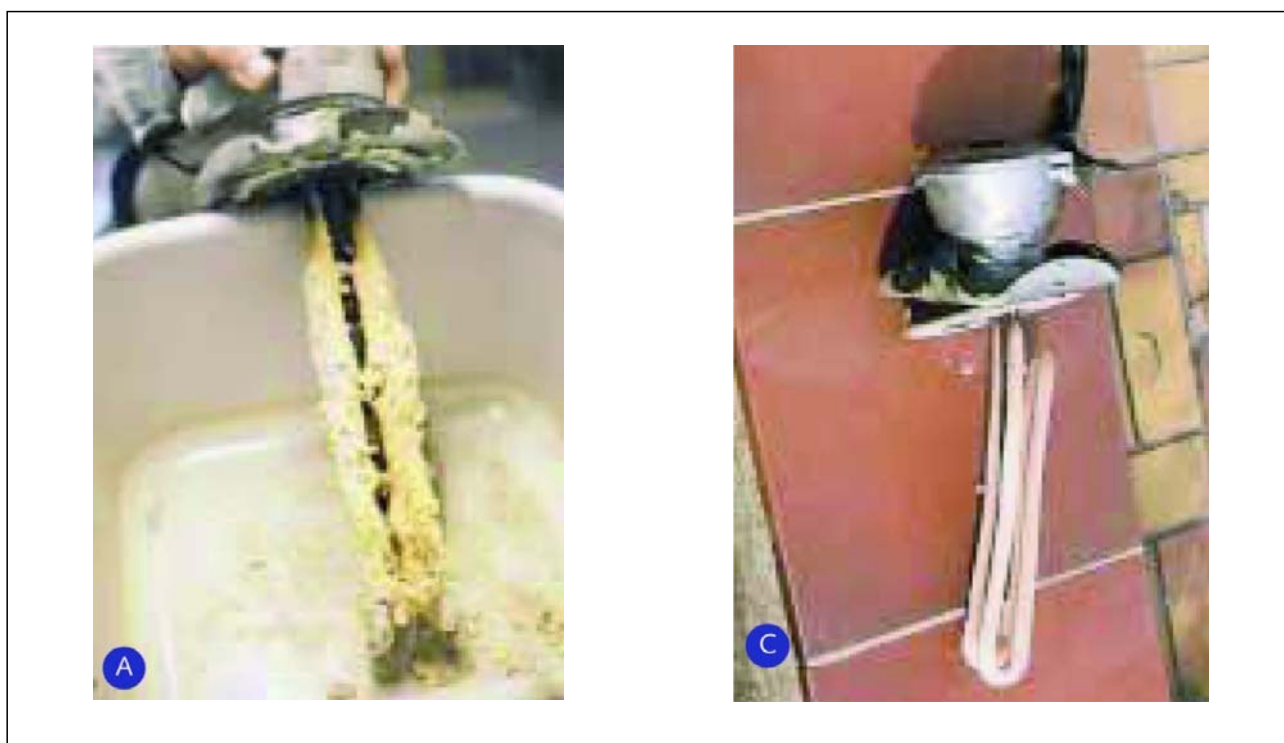


Foto A – dopo un anno, le serpentine dell'apparecchio mostrano spesse incrostazioni (5 mm) e incremento dei consumi del 50%.

Foto C – con la stessa acqua, ma in colonna indipendente e la protezione di AquaKat, in uguale apparecchio c'è solo un velo sottile e non duro, che si rimuove con getto d'acqua.

Protezione anche contro la formazione di ruggine.